



Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Sett. XI  
Ref. Albo  
il 25 OTT. 2011

Il Resp. del servizio  
L'Amministratore Amministrativo  
di Soriano

*Minicella*

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE XI

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<b>Annotata al Registro Generale</b>
In data 24-10-2011
N. 1953
N. 265 Settore XI
Data 16-10-2011

**OGGETTO:** Acquisto spettacolo interattivo promosso dal Centro Teatro Studi di Ragusa in favore delle scuole primarie del territorio comunale "Le storie di fata turchina, la fata birichina"

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2011

CAP. 1581.1

IMP. 1280/11

FUNZ. 04

SERV. 05

INTERV. 03

#### IL RAGIONIERE

*Mef*

L'anno duemilaundici, il giorno quattro del mese di ottobre nell'ufficio del Settore XIII la Dirigente Dott.ssa E.Ingallina ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che l'attività teatrale occupa nelle scuole primarie e secondarie di primo grado un posto di rilievo nel programma educativo promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione , dal momento che favorisce e sviluppa il processo didattico- culturale;

che da diversi anni gli alunni delle scuole primarie vengono coinvolti nel progetto " Favole in Libertà " promosso dal Centro Teatro Studi di Ragusa e finanziato dall' Assessorato alla P.I. che offrendo alle scuole una serie di spettacoli interattivi di narrazione ha impegnato i giovani studenti a scrivere favole, narrazioni e poesie di propria invenzione;

Vista la richiesta datata 08/07/2011, presentata dal Presidente del Centro Teatro Studi, di riproporre nelle scuole primarie secondo le fasi in essa descritti , l'attività teatrale attraverso lo spettacolo interattivo " Le storie di Fata Turchina , la fata birichina " tratto dai racconti selezionati e premiati dalla Commissione, nel decorso anno scolastico ,durante la 4^ Edizione di " Favole in Libertà";

Sentito l'Assessore al ramo che ritiene educativo proporre l'ascolto di una narrazione la cui tematica stimola la fantasia e la creatività dei giovanissimi spettatori , per cui è favorevole all'acquisto dello spettacolo " Le storie di Fata Turchina , la fata birichina proposto dal Centro teatro Studi per n.30 repliche da rappresentare in tutte le scuole primarie, ivi comprese nelle scuole di San Giacomo e Marina di Ragusa ,per il costo complessivo di € 4.000,00 IVA compresa;

Ritenuto che la spesa di € 4.000,00 trova giusta copertura nel Capitolo 1581.1 della Funzione 04;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli resi dagli organi competenti ai sensi dell'art. 65,c. 2,del predetto regolamento, pareri che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

## **D E T E R M I N A**

1. Per i motivi espressi in pessima, di acquistare lo spettacolo " Le Storie di Fata Turchina, la fata birichina , promosso dal Centro Teatro Studi in favore delle scuole primarie del territorio comunale per n.30 repliche mattutine per il costo complessivo di € 4.000,00 IVA compresa;
2. di riservarsi di liquidare la superiore somma al termine delle rappresentazioni teatrali e dietro presentazione di documentazione fiscale intestata al comune di Ragusa;

3. di impegnare la somma di € 4.000,00 al cap.1581.1 ddella funzione 04 Serv.05  
Int.03 Imp....1.1.30.1/10.....Bil/2011.

Il Responsabile del Procedimento

*M. Pellegrini*

La Dirigente del Settore XI  
Dra.ssa E. Ingallina

*E. Ingallina*

Trasmette prof. n. 7001n/204

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:

**IL DIRIGENTE**

(Dr. ELENA INGALLINA)

*E. Ingallina*

*Il Dirigente del Settore*  
Visto  
Ragusa, li

Visto

Il Segretario Generale

*Il Capo di Gabinetto*  
Per presa visione:  
Ragusa, li

Il Sindaco

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 18/10/2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 03 NOV. 2011

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO CERTIFICATORE  
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 03 NOV. 2011 al 10 NOV. 2011

Ragusa 11 NOV. 2011

IL MESSO COMUNALE



**CENTRO TEATRO STUDI**  
movimento di ricerca e formazione teatrale

*n. h facciale*  
Parte integrante e sostanziale  
della determinazione dirigenziale  
N. 1953 del 24.10.2011

*4x1*  
**CITTÀ DI RAGUSA**  
3 AGO 2011  
PROT. N. 70014  
CAT. 0 CLAS. 1 PAG.

III.mo Signor Assessore alla Pubblica Istruzione  
Ass. Venerando Suizzo  
Assessorato alla Pubblica Istruzione  
Comune di Ragusa

Ragusa 08/07/11

Oggetto: Attività teatrale-didattico-educativa, patrocinata dall'UNICEF

Il **CENTRO TEATRO STUDI**, movimento di ricerca e formazione teatrale, compagnia teatrale professionistica, riconosciuta dal Ministero ai Beni Culturali – Dipartimento Spettacolo dal vivo – come compagnia di Teatro di innovazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù, si prega porre alla Sua Cortese attenzione lo spettacolo

**“Le storie di Fata Turchina, la fata birichina”**

tratto dai racconti selezionati nel Premio “Favole in libertà” 2010/2011

Drammaturgia di Silvana Licitra - Regia di Franco Giorgio

da rappresentare nei prossimi mesi di ottobre-novembre 2011 in tutte le scuole primarie del Comune di Ragusa.

“Le storie di Fata Turchina la fata birichina” è uno spettacolo interattivo di narrazione - dove si raccontano le deliziose storie inventate dai ragazzi lo scorso anno scolastico per il Premio di scrittura creativa “Favole in libertà” - e nel quale i giovanissimi spettatori vengono invitati a partecipare al “gioco del teatro” raccontando essi stessi una storia.

Fata Turchina è un personaggio (nato dalla fantasia di Franco Giorgio) che va in giro a raccontare le storie scritte dai bambini del suo paese: parla del desiderio di viaggiare, realmente o metaforicamente, che è insito nell'animo umano. Viaggiare significa avere la necessità di conoscere persone e luoghi diversi da quelli abitualmente frequentati, essere pronti ad accettare la diversità e la cultura degli altri, cooperare con gli altri per la costruzione di un futuro migliore.



## CENTRO TEATRO STUDI

movimento di ricerca e formazione teatrale

Ma a Fata Turchina piace anche cantare e far divertire i bambini, così oltre a raccontare storie, invita i bambini, a cui racconta le sue storie, a cantare e divertirsi insieme a lei.

Lo spettacolo è la naturale e logica continuazione dell'attività iniziata negli anni scorsi, con la presentazione nelle scuole del Comune di Ragusa degli spettacoli "Le storie di Fata Farfalla", "Le storie di Maga Frittella", "Le storie di Fata Cioccolata" "Le storie di Maga Clarabella" che tanto successo e interesse hanno suscitato sia nei ragazzi che nei docenti e dirigenti scolastici.

L'idea di raccontare delle storie nasce dal bisogno che tutti, bambini e adulti, abbiano di raccontare delle storie agli altri e di ascoltare delle storie raccontate da altri.

È un modo semplice ed efficace per creare rapporti umani, per trasmettere, in maniera semplice e immediata, i valori che regolano la civile convivenza sociale, per creare empatia fra i partecipanti, per stimolare la fantasia e la creatività dei giovanissimi spettatori, per far crescere in loro l'interesse e l'amore per la lettura e l'ascolto.

Oltre tutto ci sembra educativo, oltre che terapeutico, proporre l'ascolto e l'attiva partecipazione a storie raccontate dalla viva voce di un narratore. Soprattutto nel nostro tempo nel quale molto spesso i bambini, oberati da mille impegni quotidiani, non hanno mai il tempo di fermarsi qualche minuto e, con gli occhi persi in cielo, fantasticare di avventure, di meravigliosi incantesimi, di audaci imprese ...

Come già è avvenuto nelle scorse edizioni di "Favole in libertà", l'attività si svilupperà in più fasi, strettamente legate fra di loro:

- Fase 1 – Si rappresenta agli alunni delle scuole lo spettacolo "Le storie di Fata Turchina, la fata birichina";
- Fase 2 – Al termine della rappresentazione, i ragazzi partecipanti allo spettacolo sono chiamati a raccontare delle storie da loro inventate o che ricordano con particolare interesse;
- Fase 3 – Viene proposto ai ragazzi di scrivere delle storie da loro stessi inventate e partecipare alla 5<sup>a</sup> edizione del Premio di scrittura creativa "Favole in libertà";
- Fase 4 – I racconti scritti dai ragazzi sono esaminati dalla commissione del Premio di scrittura creativa "Favole in libertà". I migliori verranno premiati durante una manifestazione pubblica.
- Fase 5 – I racconti più significativi verranno scelti come canovaccio per lo spettacolo di narrazione da fare nel prossimo anno scolastico.

A nostro avviso, questa proposta (come quella dei passati anni scolastici) è un'attività teatrale-didattico-educativa che coinvolge oltre agli alunni – chiamati a partecipare allo spettacolo sia come semplici spettatori che come protagonisti dello



## CENTRO TEATRO STUDI

movimento di ricerca e formazione teatrale

stesso – anche i docenti che potranno utilizzare l'attività proposta per stimolare i loro allievi sia alla lettura e alla narrazione di storie e leggende già esistenti, che all'invenzione – con conseguente scrittura – di storie totalmente inventate da loro.

Per la tipologia stessa dello spettacolo si ritiene opportuno la partecipazione di gruppi non troppo numerosi (60/80 bambini alla volta). Il limitato numero dei partecipanti consentirà loro un'attiva e costruttiva partecipazione alla rappresentazione.

La durata dello spettacolo è di 60 minuti, oltre al tempo (circa 45 minuti) necessario per far esprimere i ragazzi.

Lo spettacolo - che non necessita di ampi spazi (è sufficiente un'aula un po' più grande all'interno delle stesse) - viene offerto gratuitamente alle scuole dal Centro Teatro Studi e dal Comune di Ragusa, Assessorato alla Pubblica Istruzione, ed è da considerarsi come valida integrazione alle normali attività curriculari.

Si chiede, pertanto, a codesto Assessorato di sostenere questa attività presso tutte le scuole elementari di Ragusa acquistando le trenta repliche dello spettacolo che si faranno all'interno delle scuole, con un intervento finanziario da quantificarsi in **€ 4.000,00 (quattromila)** comprensivo di Iva.

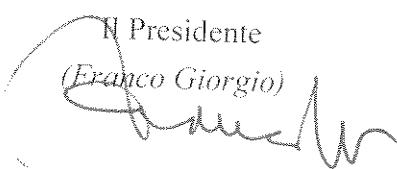
Tutte le spese relative a

- pagamento del personale artistico e tecnico
- Siae
- contributi assicurativi assistenziali e previdenziali
- service luci e fonica
- materiale tipografico

saranno a totale carico del Centro Teatro Studi.

RingraziandoLa per la gentile attenzione e in attesa di una Suo gradito riscontro, porgiamo i più distinti saluti.

N Presidente  
(Franco Giorgio)





Scheda di presentazione dello spettacolo

## **“Le storie di Maga Turchina, la maga birichina”**

drammaturgia di Silvana Licitra

Spettacolo e progetto patrocinato dall'UNICEF

**“Le storie di Maga Turchina, la maga birichina”** è uno spettacolo interattivo di narrazione nel quale si narrano le deliziose e avventurose storie inventate dai ragazzi che lo scorso anno scolastico hanno partecipato al progetto “Favole in libertà”, e nel quale i giovanissimi spettatori vengono invitati a partecipare al “gioco del teatro” raccontando essi stessi una storia.

Maga Turchina sarà il personaggio che avrà cura di raccontare delle storie ai bambini, così come hanno fatto, nelle quattro precedenti edizioni, Fata Farfalla, Maga Frittella, Fata Cioccolata e Maga Clarabella.

Maga Turchina è un personaggio molto allegro e giocoso che vuole fare divertire tutti i bambini del suo paese, e per fare ciò si inventa giochi, canzoni, balli di gruppo, ma soprattutto racconta loro delle bellissime favole... Quelle stesse favole scritte dai bambini delle scuole della sua città.

L'idea di raccontare delle storie nasce dal profondo bisogno che tutti, bambini e adulti, hanno di raccontare di ascoltare delle storie.

Raccontare favole è un modo semplice ed efficace per creare rapporti umani, per trasmettere, in maniera immediata, i valori che regolano la civile convivenza sociale, per creare empatia fra i partecipanti, per stimolare la fantasia e la creatività dei giovanissimi spettatori, per far crescere in loro l'interesse e l'amore per l'ascolto, la lettura e la scrittura.

Ci sembra, inoltre, educativo e “terapeutico” il proporre l'ascolto e l'attiva partecipazione a storie raccontate dalla viva voce di un narratore. Soprattutto in un tempo come il nostro; tempo nel quale molto spesso i bambini, oberati da mille impegni quotidiani, non hanno più tempo di fermarsi per qualche minuto e, con gli occhi persi in cielo, fantasticare di avventure, di meravigliosi incantesimi, di audaci imprese ...